

ARSAC

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Legge Regionale 66 del 20 dicembre 2012
Viale Trieste, 93
Cosenza
"GESTIONE STRALCIO - ARSSA"

DELIBERAZIONE del Commissario Straordinario

n° 217/GS del 27 GIU. 2018

Oggetto: liquidazione I.V.A. su fattura dell'Avv. Peppino Russo emessa a fronte del provvedimento di assegnazione somme del G. E. del 26.05.2017, nella procedura esecutiva R.G.E. 577/2015, iscritta presso il Tribunale di Cosenza, Mastroianni Rita c/A.R.S.S.A. (I.G.C. n. 9166/Opp).

II COMMISSARIO STRAORDINARIO

Assistito dal Dirigente del Settore Amministrativo Dott. Bruno Maiolo, presso la sede dell'Azienda, assume la seguente deliberazione

Premesso che:

- con L.R. n. 66 del 20 dicembre 2012 viene istituita l'ARSAC- Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese;
- con L.R. 5 del 12.02.2016 è stata istituita la Gestione Stralcio A.R.S.S.A. incardinata in ARSAC;
- con Deliberazione n. 4 del 10.02.2016 è stata recepita la citata L. R., che ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio A.R.S.S.A.;
- che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 192 del 22.12.2016, l'Ing. Stefano Aiello è stato nominato Commissario Straordinario dell'ARSAC - Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese;
- che con Deliberazione n. 274/DG del 15.12.2016 al Dott. Bruno Maiolo, è stato affidato ad interim l'incarico di Dirigente del Settore Amministrativo ARSAC;
- che con deliberazione n. 17 del 22 gennaio 2018 il Commissario Straordinario ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018;
- che con deliberazione n. 18 del 26 gennaio 2018 il Commissario Straordinario ha autorizzato la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese del personale, dei residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Azienda.

Considerato:

- che con sentenza n. 1793 del 07.06.2013 il Tribunale di Cosenza ha condannato l'A.R.S.S.A. al pagamento di una somma in favore di Mastroianni Rita a titolo di incentivo all'esodo regionale, ricalcolato mediante l'inserimento, tra le voci della retribuzione componenti lo stipendio tabellare, dei ratei di 13° mensilità;

- che per il pagamento della predetta somma veniva notificato in data 26.06.2014 atto di precetto, ed in seguito, in data 24.09.2014, veniva notificato atto di pignoramento presso terzi a cui l'A.R.S.S.A. proponeva opposizione, iscritta al R.G.E. al n. 577/2015;
- che nella predetta procedura esecutiva R.G.E. n. 577/2015 il G. E. ha emesso il provvedimento di assegnazione somme del 26.05.2017 con il quale liquidava le competenze dell'Avv. Peppino Russo in complessivi € 2.000,00;
- che il terzo pignorato Banca Carime, in data 14.12.2017, erroneamente provvedeva a pagare all'Avv. Peppino Russo un netto di € 1.763,25 ed a versare una ritenuta d'acconto di € 419,82, indicando l'importo liquidato in € 2.663,34;
- che l'A.R.S.S.A. provvedeva a depositare, in data 22.12.2017, istanza di correzione di errore materiale ex art. 287 c.p.c., a seguito della quale il G. E., in data 09.03.2018, emetteva ordinanza di correzione, per cui l'Amministrazione provvedeva a chiedere, con pec del 29.03.2018, all'Avv.to Peppino Russo l'accredito della somma di € 663,34;
- che l'Avv.to Russo inoltrava in data 04.05.2018 fattura elettronica n. 12 datata 15.12.2017 di € 2.663,35, rifiutata dall'Amministrazione con pec del 04.06.2018, poiché tardiva nonché emessa in difformità del provvedimento di correzione del G. E. del 09.03.2018;
- che in seguito il predetto professionista emetteva in data 01.06.2018 nota credito n. 1 di € 2.663,35 a storno della fattura n. 12 del 15.12.2017 e, successivamente fattura n. 11 del 04.06.2018 di € 2.000,02;
- che all'esito delle verifiche risulta dovuto il versamento all'Erario dell'I.V.A. indicata nella fattura n. 11 del 04.06.2018 per un importo di **€ 360,66**, per cui necessita provvedere alla liquidazione di detta imposta.

Atteso che:

- la somma complessiva da impegnare e versare all'Erario è pari ad **€ 360,66**;
- per la liquidazione dei debiti pregressi della Gestione Stralcio - ARSSA è necessario diminuire lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo n. 6103010101 "Fondo spese liquidazione debiti pregressi di parte corrente ARSSA Gestione Liquidatoria" del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, di un importo pari ad **€ 360,66**;
- è necessario incrementare lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo n. U0100710701 del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, di un importo pari ad **€ 360,66**;

Tanto premesso e considerato:

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica dal Dirigente proponente;

Acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Servizio Finanziario;

Acquisito il Parere di regolarità amministrativa e di legittimità espresso dal Dirigente del Settore Amministrativo

D E L I B E R A

Per i motivi esposti in premessa che qui s'intendono integralmente riportati:

- di diminuire lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo n. 6103010101 "Fondo spese liquidazione debiti pregressi di parte corrente ARSSA Gestione Liquidatoria" del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, di un importo pari ad **€ 360,66**;
- di incrementare lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo n. U0100710701 del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, di un importo pari ad **€ 360,66**;
- di impegnare sul capitolo n. U0100710701 del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, la somma di **€ 360,66**;

